LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LILT. 100 ANNI DI PREVENZIONE
1922-2022

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

RIUNIONE DEL 23 giugno 2022

DELIBERAZIONE N. 16

OGGETTO: Eredità Liliana Peirano.

COMPONENTI		Presenti	Assenti
Prof. Francesco Schittulli	(Presidente) in presenza	☒	☐
Prof. Marco Alloisio	assente giustificato	☐	☒
Prof. Giuseppe Curigliano	assente giustificato	☐	☒
Prof. Marco Lombardo	video	☒	☐
Avv. Concetta Stanizzi	video	☒	☐

COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Daniela Pavone	(Presidente) video	☒	☐
Dr. Matteo Patrini	assente giustificato	☐	☒
Cons. Claudio Gorelli	assente giustificato	☐	☒

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LILT. 100 ANNI DI PREVENZIONE
1922-2022

VISTO l'articolo 7 dello Statuto nazionale della LILT riguardante la disciplina dei compiti e del funzionamento del Consiglio Direttivo Nazionale;

VISTO CHE:

1. Con nota del 30.08.2018, pervenuta alla LILT in data 04.19.2018, il Notaio Cesare Parola di Cuneo ha comunicato che, con verbale a suo rogito di pari data, è stato pubblicato testamento olografo della Signora PEIRANO LILIANA (deceduta in Mondovì (CN) in data 4 agosto 2018), contenente anche disposizioni a favore dell'A.I.L. - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma ed a favore della L.I.L.T. - Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, Sede Nazionale via Torlonia 15, 00161 Roma. Il suddetto testamento olografo, per quanto di interesse, ha disposto degli immobili siti in Savigliano (CN), come segue:
"Lascio i terreni della Cascina Belvedere (Levaldigi) avuti in eredità da mio papà Secondo Peirano, alle grandi Istituzioni di ricerca nazionali
A.I.L. Associazione Italiana contro le leucemie
L.I.L.T. Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, sede nazionale: via Torlonia 15, 00161 Roma
4 giornate dei suddetti terreni vanno rispettivamente
una giornata a Elio Fruttero
una giornata a Magda Fruttero
una giornata a Maria Teresa Fasoli Tavella
una giornata a Danilo Manassero" (doc. 1)

2. Attivatosi al fine di porre in essere tutte le necessarie iniziative per il conseguimento del lascito testamentario di cui al punto che precede, il CDN - visto il tenore letterale del testamento non immediatamente intellegibile e i diversi pareri nel frattempo raccolti circa la qualificazione da attribuire al lascito in questione, se insitutio ex re certa o piuttosto legato - ha ritenuto, prudenzialmente, di procedere all'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario ex art. 473 c.c., deliberando in tal senso nella seduta del 25 novembre 2020.

3. Con atto pubblico per Notar Giorgio Giorgi del 03.02.2021, la LILT ha, dunque, proceduto all'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;

4. A causa dell'impossibilità di reperire in tempi utili la documentazione necessaria per la redazione dell'inventario, alla dichiarazione di accettazione beneficiata di cui sopra non ha fatto seguito l'inventario e sono decorsi i termini di cui all'art. 487 c.c.

5. Si è dunque reso necessario valutare quali ulteriori iniziative porre in essere ai fini dell'acquisizione del lascito in questione. A tale fine, si sono svolti vari incontri tra i legali della LILT e dell'AIL - rivestendo entrambi gli enti associativi una posizione comune in quanto destinatari della medesima disposizione testamentaria - nonché tra i predetti legali ed il Notaio Ivo Grosso di Cuneo, al quale è stato affidato l'incarico di effettuare una preliminare verifica, presso la Conservatoria, dei beni oggetto del lascito, all'esito della quale poter disporre di una visione aggiornata dello stato dell'arte, sì da procedere ad individuare la via da percorrere.

6. Effettuate le necessarie ispezioni ipotecarie da parte del Notaio, si è potuto appurare che risultano essere stati trascritti, nelle more, sia acquisti di legato da parte dei Sigg.ri Elio Fruttero, Magda Fruttero, Maria Teresa Fasoli Tavella e Danilo Manassero con riferimento ai terreni di cui sopra ed oggetto del lascito in questione, sia accettazioni tacite dell'intero patrimonio ereditario morendo dismesso dalla Signora Liliana Peirano da parte di più soggetti (doc. 2);

7. Tanto premesso, attesa la peculiarità del caso de quo e la mancanza di precedenti analoghi, è stato formulato dal Notaio Ivo Grosso di Cuneo un quesito ad hoc al Consiglio Nazionale del Notariato-Ufficio Studi in ordine alla possibilità, o meno, di procedere, in una fattispecie astratta del tutto identica negli elementi giuridici e fattuali da considerare a quella che ci occupa, melius re perpensa, con atto di conseguimento di legato e se la

trascrizione dell'accettazione, sebbene non seguita dalla redazione dell'inventario, potesse essere in qualche modo ostativa a tale atto.

8. Pervenuta in data 13 maggio 2022 la risposta al suddetto quesito (doc. 3), il Consiglio Nazionale del Notariato-Ufficio Studi ha espresso parere favorevole a che l'Istituto di ricerca (anonimizzato per evidenti ragioni in sede di quesito) possa procedere all'acquisto del legato "che dall'interpretazione fatta risulta essere per l'appunto una disposizione a causa di morte a titolo particolare. In base agli art. 2648 e 2650 c.c. dovrà procedersi poi alla trascrizione dell'acquisto del legato immobiliare, la cui relativa omissione produca l'inefficacia di ulteriori trascrizioni e iscrizioni a carico dell'acquirente. A tanto non osta, per le ragioni suddette, né la già intervenuta accettazione a titolo di eredità che tra l'altro è tamquam non esset né tantomeno la formalità presa ex art. 484 c.c, che ha mera valenza notiziale."

9. Tutto quanto sopra premesso e considerato, ad una attenta rivalutazione della presente vicenda testamentaria, svolta alla luce delle predette novità nel frattempo sopravvenute (la presenza di eredi, l'acquisto di legato da parte dei Sigg.ri Elio Fruttero, Magda Fruttero, Maria Teresa Fasoli Tavella e Danilo Manassero con riferimento ai terreni oggetto del lascito in questione, nonché il parere predisposto dal CNN), si ritiene maggiormente rispondente alla volontà della testatrice qualificare il lascito in questione quale legato.

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT:

CONSIDERATO CHE all'accettazione con beneficio d'inventario dell'eredità della Sig.ra Liliana Peirano da parte della LILT - cui si è provveduto con atto pubblico per Notar Giorgio Giorgi del 03.02.2021, come deliberato dal CDN nella seduta del 25 novembre 2020 - non ha fatto seguito l'inventario, con decorrenza dei termini di cui all'art. 487 c.c.

TENUTO CONTO dei fatti nelle more sopravvenuti e sopra evidenziati;

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LILT. 100 ANNI DI PREVENZIONE
1922-2022

VISTA la risposta prot n. 3920/2022 del 13 maggio 2022 al quesito n. 65-2022/C proposto dal Notaio Grosso del Consiglio Nazionale del Notariato, Ufficio Studi ove si è chiarito che:

i) "in tema di accettazione dell'eredità da parte delle persone giuridiche, la dichiarazione di accettazione beneficiata non seguita dalla tempestiva redazione dell'inventario è afflitta da inefficacia giuridica", in conformità a quanto affermato nell'ivi richiamato orientamento giurisprudenziale (cfr: Cass. Sez. II, ord. 27/05/2019 n° 14442),

ii) l'Istituto di ricerca possa procedere all'acquisto del legato "che dall'interpretazione fatta risulta essere per l'appunto una disposizione a causa di morte a titolo particolare. In base agli art. 2648 e 2650 c.c. dovrà procedersi poi alla trascrizione dell'acquisto del legato immobiliare, la cui relativa omissione produca l'inefficacia di ulteriori trascrizioni e iscrizioni a carico dell'acquirente. A tanto non osta, per le ragioni suddette, né la già intervenuta accettazione a titolo di eredità che tra l'altro è tamquam non esset né tantomeno la formalità presa ex art. 484 c.c, che ha mera valenza notiziale"

DELIBERA
all'unanimità

di procedere al conseguimento del legato disposto in favore della LILT dalla Sig.ra Liliana Peirano con testamento olografo pubblicato con verbale a rogito del Notaio Cesare Parola in data 30.08.2018.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Prof. Francesco Schittulli